	ente	sigla	numero	data
	Comune di Canonica d'Adda Provincia di Bergamo Codice ente 10050	C.C.	24	19/04/2002
OGGETTO: ILLUSTRAZIONE, DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE D'INTESA SULL'ATTRAVERSAMENTO VIABILISTICO DELL'ADDA				

ORIGINALE

COMUNE DI CANONICA D'ADDA
 Provincia di Bergamo
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di Prima convocazione - seduta Pubblica

L'anno duemiladue addi diciannove del mese di Aprile alle ore 21,00, nella solita Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

1. CERIA Gianmaria	Presente
2. ARMANNI Ferruccio	Presente
3. SANTAMBROGIO Rosella	Presente
4. CRESPI Patrizia Maria Dafne	Assente
5. BUGINI Milena	Presente
6. QUADRI Paolo	Presente
7. TIBALDI Pier Luigi	Presente
8. LECCHI Gian Carlo	Presente
9. BIFFI Giancarlo	Presente
10. PISONI Chiara	Assente
11. BRAMATI Giulio	Presente
12. GALLI Ilario Arturo	Assente
13. MARGHERITI Massimo	Presente
14. PIROTTA Graziano	Assente
15. ARCARI Paolo	Presente
16. CARDANI Andrea	Presente
17. COLOGNI Patrizia	Assente
Totale presenti	12
Totale assenti	5

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Sig. Dott.ssa CONSOLI Dora.

Il presidente Signor CERIA Gianmaria nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

ILLUSTRAZIONE, DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE D'INTESA SULL'ATTRAVERSAMENTO VIABILISTICO DELL'ADDA

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, l'assessore esterno sig. VALTORTA Livio.

Prima di iniziare la discussione dell'argomento all'ordine del giorno il Sindaco commemora le vittime del disastro successo al Pirellone, sede della Regione Lombardia.

Segue un minuto di silenzio.

Il Sindaco saluta e ringrazia gli amministratori dei Comuni che hanno aderito all'invito, ed in particolare:

- il Sindaco di Boltiere ed i suoi due Assessori, Sigg.ri Locatelli e Cavalleri;
- il Vice Sindaco di Fara Gera d'Adda, Sig. Piazzalunga;
- l'Assessore del Comune di Brembate, Sig. Bosisio;
- l'Assessore del Comune di Cassano d'Adda, Sig. Maviglia;
- il Sindaco di Vaprio d'Adda, arch. Agliati;
- il Sindaco di Spirano, Sig. Emilio Nozza Bielli;
- il Consigliere provinciale Sig.ra Alda Cologni;
- il dirigente del Servizio infrastrutture e trasporti della Provincia di Bergamo, ing. Lorenzi;
- l'Assessore alle politiche del territorio della Provincia di Bergamo, sig. Sonzogni.

Segue lettura delle lettere pervenute da parte dell'onorevole Fontana e del Presidente del Parco Adda Nord, che si scusano per non essere intervenuti per impegni assunti in precedenza. Informa che l'arch. Regaglia per gravi motivi familiari non ha potuto partecipare all'incontro.

Il Sindaco, prima di procedere all'illustrazione del progetto di intervento, sottolinea che lo stesso è frutto di collaborazione e sintonia dei Comuni interessati, della Provincia di Milano, di Bergamo e della Regione Lombardia.

Prosegue il Sindaco nell'illustrazione del contenuto dello studio.

Aprire il dibattito ed intervengono:

- il Sindaco di Vaprio d'Adda, dopo aver espresso il dispiacere per l'assenza dell'arch. Regalia che ha prestato un contributo notevole per la risoluzione del problema, sottolinea come la collaborazione di tutti gli Enti interessati ha fatto sì che il problema del traffico venisse affrontato e cercato di trovare le soluzioni allo stesso. Ringrazia la Provincia di Bergamo, di Milano e la Regione perchè hanno dato una svolta al problema.
- l'Assessore di Cassano d'Adda si associa al Sindaco di Vaprio d'Adda e ricorda che in prima persona, dopo che il Consiglio Comunale di Cassano programmato per martedì avrà approvato il documento di intenti, provvederà a far revocare parzialmente l'ordinanza di chiusura al traffico. Sottolinea che il raggiungimento di questo risultato è frutto dell'alleanza da parte degli Enti interessati indipendentemente dalla appartenenza politica. Dichiarerà di approvare lo studio di fattibilità.
- il Sindaco di Spirano esprime il proprio apprezzamento per i risultati raggiunti, dovuti soprattutto alla collaborazione di tutti gli Enti interessati, approfitta della presenza sia dell'ing. Lorenzi che dell'Assessore Sonzogni per rappresentare anche i problemi del traffico sulla Francesca e della rotonda in via di costruzione sul territorio di Boltiere che sembra creare più ingorgo che risolverlo.
- il Sindaco Cerea fa presente che sulle strade provinciali dei Comuni limitrofi sono collocati circa 35 semafori e che senza uno studio adeguato di traffico e di regolarizzazione degli stessi il problema non può essere risolto. Per quanto riguarda la rotatoria occorrerà attendere che i lavori vengano terminati, perchè probabilmente

l'intasamento potrebbe essere causato dal cantiere aperto.

- il Sindaco di Boltiere dichiara che è intenzione dell'Amministrazione del Comune di Boltiere mettere a disposizione il proprio territorio solo se si è veramente intenzionati a risolvere, con l'accordo di tutti gli Enti, i problemi che per 50 anni non hanno trovato soluzione e si augura che non si opti per il minore dei mali ma che affronti anche il problema delle urbanizzazioni.

Seguono interventi di cittadini presenti in aula.

L'ing. Lorenzi fa presente che per quanto riguarda la rotatoria di Boltiere l'incolonnamento delle macchine dipende con tutta probabilità dai lavori in corso e che non si è comunque in condizioni di dare ora un giudizio. Ricorda che realizzare un'altra rotatoria sulla francesca diventa non proponibile perché sulla stessa ne sono state realizzate 16 e le stesse creano qualche problema di circolazione. Fa presente che lo studio di fattibilità illustrato dal Sindaco Cerea è uno studio razionale e la realizzazione degli interventi illustrati dovrebbe definitivamente risolvere i problemi.

L'Assessore Sonzogni si complimenta con il Sindaco per la presentazione completa ed approfondita fatta, sottolinea che il risultato raggiunto, proprio per lo spirito di collaborazione degli Enti, ha superato le logiche locali comunali. Lo studio è stato ampiamente condiviso dall'Amministrazione provinciale e regionale e si augura che il tutto possa essere realizzato nel più breve tempo possibile.

Il Consigliere Arcari pone il problema del trasporto pubblico, che va incentivato per evitare un uso continuo delle vetture private.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il crescente carico viabilistico in direzione est-ovest della Lombardia trova sempre più sfogo lungo la viabilità ordinaria a causa della situazione di sofferenza dell'asta autostradale A4 nel tratto Bergamo-Milano con conseguente interessamento dei centri abitati che sorgono in corrispondenza dei ponti di attraversamento dell'Adda che, per sua natura, costituisce un elemento di separazione tra l'area occidentale e l'area orientale;
- il limitato numero di attraversamenti dell'Adda sortisce l'effetto di concentrare su alcuni abitati rivieraschi un gran di veicoli specie commerciali che quotidianamente transitano tra le province di Bergamo e Milano;
- tra gli attraversamenti storici dell'Adda assume particolare importanza il ponte di Canonica d'Adda della SS 525 BG-MI su cui confluisce in territorio di Pontirolo Nuovo la strada provinciale n. 122 che convoglia il traffico generato dal polo industriale di Zingonia e della vicina provincia di Brescia, in quanto costituisce un'appetibile alternativa al tratto autostradale.
- alcune Amministrazioni Comunali, tra le quali Vaprio d'Adda, hanno adottato ordinanze di divieto di circolazione ai mezzi pesanti in corrispondenza dei ponti posti nei centri abitati di propria competenza impedendo di fatto l'attraversamento dell'Adda da parte dei mezzi pesanti;
- per dare risposte concrete al problema sono stati promossi diversi incontri a cui hanno partecipato tra gli altri la Regione Lombardia, la Provincia di Bergamo, la Provincia di Milano, la Provincia di Lecco, il Parco Adda Nord ed i Comuni rivieraschi dell'Adda dislocati nelle suddette provincie;

Visto il documento preliminare d' intesa sull'attraversamento viabilistico del fiume Adda da cui si evincano gli impegni che assume la Regione Lombardia, il Parco adda Nord, le province ed i comuni interessati dal problema e che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole tecnico del Responsabile Settore Affari Generali Servizi alla Persona, in ordine alla regolarità della proposta di deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 in data 18.08.2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

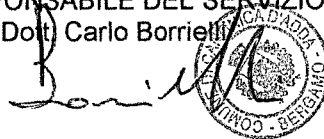
- Di prendere atto del documento preliminare d'intesa sull'attraversamento viabilistico dell'Adda che si allega in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Servizi alla Persona del Comune di Canonica d'Adda, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dot. Carlo Borrielli



DOCUMENTO PRELIMINARE D'INTESA SULL'ATTRAVERSAMENTO VIABILISTICO DELL'ADDA.

LA REGIONE LOMBARDIA
LA PROVINCIA DI BERGAMO
LA PROVINCIA DI LECCO
LA PROVINCIA DI MILANO
IL PARCO ADDA NORD
I COMUNI DI:

- TREZZO SULL'ADDA
- CAPRIATE SAN GERVASIO
- VAPRIO D'ADDA
- CANONICA D'ADDA
- CASSANO D'ADDA

interessati dai flussi viabilistici generati in prossimità degli attraversamenti dell'Adda:

CONSIDERATO

- che l'Adda, per la sua natura di elemento di netta separazione tra l'area occidentale e quella orientale della Lombardia, per il limitato numero di ponti che l'attraversano e per il pregio storico e paesaggistico dell'ambiente, tale da inibire per ampia tratta la realizzazione di nuovi ponti, rappresenta il principale ostacolo al traffico veicolare tra il territorio delle province di Bergamo e Milano, costringendone i carichi sempre più rilevanti lungo le poche direttrici di attraversamento esistenti;
- che stante la situazione di sofferenza dell'asta della A4 dovuta all'incapacità di questa di sostenere il carico viabilistico fra l'area occidentale e quella orientale della Lombardia, sempre maggiore è il carico che trova sfogo sulla viabilità ordinaria, andando a interessare i centri abitati che sorgono in prossimità dei ponti di viabilità ordinaria;
- che il progressivo peggioramento di tali situazioni ha indotto alcune delle Amministrazioni Comunali interessate ad adottare ordinanze di limitazione della circolazione tali da impedire al traffico pesante l'attraversamento dei ponti interessati, con l'effetto peraltro di reindirizzare tale traffico sugli altri ponti ed indurre le relative Amministrazioni all'adozione di ordinanze analoghe;

- che il diffondersi di tali strumenti di difesa passiva non risolve, se non puntualmente e temporaneamente, il problema evidenziato amplificandone progressivamente gli effetti sull'intera rete circostante l'Adda ed in particolare sui residui nodi di attraversamento;
- che il perdurare e l'aggravarsi della situazione impone l'adozione di misure strutturali;
- che si rende pertanto necessaria un'azione coordinata di verifica della situazione in essere, degli sviluppi attesi e delle misure che possono essere adottate nel breve e medio periodo per farvi fronte;
- che l'attuale programmazione nazionale, regionale e delle province interessate prevede la realizzazione di numerosi nuovi attraversamenti dell'Adda:
 - nuovo ponte di Brivio in variante alla S.S. 342;
 - nuovo ponte autostradale del Sistema Viabilistico Pedemontano;
 - nuovo ponte autostradale della direttissima Brescia - Milano;
 - oltre al potenziamento della A4 con realizzazione della 4° corsia tra Bergamo e Milano;
- che per quanto riguarda il sistema viabilistico Pedemontano sono altresì previsti specifici interventi nell'area dell'Adda, tra i quali:
 - l'utilizzo del ponte autostradale di Pedemontana quale sistema aperto per l'attraversamento non autostradale dell'Adda;
 - il raccordo del polo generatore di traffico di Zingonia;
 - lo spostamento dello svincolo di Trezzo;
 - la realizzazione del nuovo ponte di Trezzo in affiancamento al ponte della A4;
- che, in ragione di quanto sopra, si rende necessaria la verifica analitica della situazione in essere e delle prospettive di evoluzione della stessa che consenta di determinare lo scenario viabilistico in attraversamento dell'Adda nel breve, medio e lungo periodo definendo le misure d'intervento atte a consentire il governo della situazione;
- che tali misure dovranno essere definite in un quadro di rigida esigenza e priorità tale da consentire la convergenza efficace delle necessarie determinazioni e delle risorse che potranno rendersi disponibili;

CONCORDANO

- sulla necessità di porre rimedio al sempre maggior carico di traffico pesante che, per causa soprattutto dello stato di congestione della A4, cerca sfogo lungo altre direttrici est-ovest andando ad attraversare i centri abitati che sorgono in prossimità dei relativi ponti sull'Adda;
- sulla conseguente necessità di individuare le soluzioni infrastrutturali e di governo della circolazione che meglio possano rispondere alla esigenza di assicurare fluidità al traffico est - ovest tra le Province di Bergamo e Milano garantendo, nel contempo, che venga quanto più possibile limitato l'attraversamento dei centri abitati da parti di ingenti carichi veicolari soprattutto pesanti,
- sulla necessità di verificare gli effetti trasportistici nel medio e lungo periodo degli interventi infrastrutturali programmati, definendo a seguito di tale verifica la collocazione di un nuovo attraversamento viabilistico, nonché gli interventi infrastrutturali e strumentali che possano acconsentire di minimizzare i disagi nelle more dell'entrata in esercizio dei nuovi attraversamenti, ivi compresa la messa in sicurezza delle SS 525 ed SP n. 184 nel tratto Canonica - Vaprio - Bettola;
- relativamente alla collocazione del nuovo ponte, di concentrare, le verifiche di fattibilità sul corridoio a sud dell'abitato di Canonica d'Adda e su quello a sud dell'abitato di Cassano d'Adda in prossimità dell'attraversamento ferroviario, per i quali vi è già disponibilità da parte delle Amministrazioni interessate e in prossimità a direttrici di grande traffico, optando per la soluzione che meglio potrà coniugare efficacia trasportistica, inserimento ambientale, minor costo e maggior velocità di realizzazione;
- che la realizzazione del nuovo ponte, stante l'assoluta rilevanza di costo di tale singola opera, implica che le risorse disponibili vengano prioritariamente assicurate a tale obiettivo, garantendo comunque il finanziamento degli interventi di supporto al governo della circolazione che si renderanno necessari sino a che il nuovo ponte ed il relativo sistema di collegamenti entrino in esercizio;

SI IMPEGNANO

LA REGIONE

- a coordinare la verifica degli effetti sui flussi di traffico che caratterizzano la situazione attuale e delle variazioni derivanti dalla realizzazione degli interventi programmati. I risultati di tale analisi da compiersi entro il 15.12.2001, forniranno il supporto necessario a determinare il quadro degli interventi necessari alla risoluzione della problematica in argomento, che dovranno essere sottoposti alle Amministrazioni interessate entro la fine del mese di dicembre 2001;
- a definire ed approvare con propria deliberazione, sulla base dei risultati delle analisi e delle proposte di cui sopra, un protocollo d'intervento contenente la definizione articolata degli interventi e la tempistica di esecuzione (cronoprogramma), nonché il correlato quadro finanziario, evidenziando competenze, ruoli ed impegni dei soggetti sottoscrittori;
- a partecipare al quadro finanziario di cui sopra - ivi compresi i costi relativi agli sviluppi progettuali - attraverso lo strumento della L.R. n. 31/1996 entro il limite di intervento fissato dalla stessa nel 50% della spesa complessiva;
- ad inserire la previsione degli interventi che saranno definiti in attuazione del presente accordo nei propri strumenti di programmazione, con particolare riferimento al Piano Decennale delle infrastrutture;
- a sottoscrivere formalmente il presente documento assumendosene i correlati impegni ad avvenuta adesione allo stesso degli Enti locali interessati.

LE PROVINCE

- ad operare congiuntamente e con il coordinamento della Regione gli approfondimenti tecnici preordinati alla definizione degli interventi necessari alla risoluzione della problematica in argomento nel breve, medio e lungo periodo, definendone i costi;
- a curare lo sviluppo progettuale degli interventi, al fine della loro approvazione ed attuazione, comprendendo il finanziamento del progetto entro il quadro finanziario complessivo;
- a definire e finanziare, in particolare, gli interventi di segnaletica e supporto al governo della circolazione occorrenti sino all'entrata in esercizio dei nuovi attraversamenti programmati o/e da programmare;

- a partecipare alla definizione del quadro delle risorse occorrenti per la realizzazione degli interventi che saranno definiti e ad operare per quanto di competenza al fine di garantire la disponibilità pro-quota delle risorse stesse, con riferimento prioritario alle risorse trasferite dallo Stato per lo sviluppo della rete ex- ANAS;
- ad emettere inderogabilmente ordinanze di divieto dei mezzi superiori a 35 q.li nei due sensi di marcia sui ponti non autostradali attualmente esistenti (Cassano d'Adda, Vaprio - Canonica d'Adda , Trezzo d'Adda-Capriata S.Gervasio), all'avvenuta ultimazione e messa in esercizio di tutti gli interventi previsti nel protocollo stesso;

IL PARCO ADDA NORD

A partecipare attivamente alla definizione degli interventi da prevedersi nell'ambito del territorio ricompreso entro i confini di parco, ivi compresa l'eventuale realizzazione di un nuovo ponte, onde garantire la compatibilità degli stessi con il Piano Territoriale di Coordinamento del parco stesso;

I COMUNI

- a preservare urbanisticamente la funzionalità delle soluzioni infrastrutturali che saranno realizzate;
- ad aderire, con decorrenza dalla data di approvazione del succitato protocollo d'intervento e del correlato quadro finanziario ad un protocollo di governo del traffico tale da garantire la funzionalità complessiva del sistema delle relazioni viabilistiche est-ovest attraverso l'apertura selettiva, direzionale e coordinata di tutti i ponti stradali dell'Adda;
- a garantire la validità di tale protocollo sino alla entrata in esercizio delle soluzioni definite, ivi compresa la realizzazione del nuovo ponte, entro un limite temporale di 4 anni;
- la redazione del protocollo sarà sviluppata a cura delle Province di Bergamo e Milano. La relativa sottoscrizione sarà coordinata dalla Regione Lombardia che assume il ruolo di soggetto garante degli impegni sopra definiti;
- a modificare, in coerenza con il protocollo di cui sopra, le ordinanze che limitano la circolazione sui ponti stessi, solo ad avvenuta approvazione da parte di tutti i Comuni sottoscrittori del cronoprogramma di tutti gli interventi previsti, quale parte integrante del protocollo, con facoltà di

emettere nuove ordinanze di divieto nel caso di mancato rispetto dei tempi previsti;

- a partecipare fattivamente alle procedure occorrenti alla realizzazione degli interventi che saranno definiti, assicurando le necessarie autorizzazioni anche di carattere urbanistico.

SUBORDINANO

- l'efficacia del presente documento alla sottoscrizione da parte degli Enti interessati;
- l'efficacia dei presenti accordi alla approvazione, da parte degli Enti sottoscrittori del presente documento preliminare d'intenti, del protocollo d'intervento e del correlato quadro finanziario, così come sopra descritti.

SOTTOSCRIVONO il presente documento di intenti,

Regione Lombardia

Provincia di Bergamo

Provincia di Milano

Parco Adda Nord

Comune di Trezzo sull'Adda

Il Sindaco

Comune di Capriate San Gervasio

^{VICE}
Il Sindaco

Comune di Vaprio d'Adda

Il Sindaco

Comune di Canonica

Il Sindaco

Comune di Cassano d'Adda

Il Sindaco

05 FEB. 2002

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
CEREA Gianmaria



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CONSOLI Dora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE - COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Artt. 124 e 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267)

- Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 20 MAG 2002 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18/08/2000, n°267.
- Si da' atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 20 MAG 2002, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CONSOLI Dora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'
(Art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n°267)

- Si certifica che la suesesa deliberazione, **NON SOGGETTA** al controllo preventivo di legittimità, **È DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n°267.

Li 31 MAG 2002

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CONSOLI Dora

INVIO ALL'ORGANO DI CONTROLLO

La presente deliberazione è stata inviata all'O.RE.CO.- sezione di Brescia in data _____ con elenco n. _____ prot. n. _____ pervenuta in data _____, ai sensi dell'art.127, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n°267.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

La sezione dell'O.RE.CO. di Brescia con nota n. _____ del _____ ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Controdeduzioni del comune con nota/delibera n. _____ del _____.

Ricevute dall'O.RE.CO. - Sezione di Brescia in data _____.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n°267, il _____.

per l'esame favorevole dell'O.RE.CO. nella seduta del _____, prot n. _____.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE